

*razzabruna***CH**

Rivista dell'allevamento della Bruna

9/2022

Gli arti

La Bruna tra la gente

BRAUNVIEH 

Sommaro



- 3 Sviluppo degli arti
- 5 Paresi spastica

- 6 HappyMoo
- 8 Aggiornamenti SmartCow
- 9 Evento della Bruna
- 10 125 anni Braunvieh Schweiz
i cantoni si presentano
- 12 74° convegno AESA
- 13 Dal comitato

- 14 Azienda Kennel, Steinerberg SZ
- 16 Azienda Schürpf, Rickenbach SZ
- 18 Azienda Carrara, Serina IT

- 20 Mercato dei tori di Sargans
- 21 Swiss Classic
- 21 Giornata degli allevatori
- 22 Notifica cambiamento di gestione

Nell'edizione tedesca

- 19 Alternativa agli antibiotici
- 25 **Nuovi giovani tori**
- 32 Vacche da 100 000 kg latte
- 36 La Bruna tra la gente
- 43 Swissgenetics Top Sale
- 46 Corsi per controllori del latte
- 48 Dalle regioni
- 50 Negozietto della Bruna
- 55 Calendario delle manifestazioni

Buoni arti per vacche longeve

Dei buoni arti e in particolare dei buoni unghioni, hanno una notevole importanza economica e sono essenziali affinché le bovine nelle nostre stalle possano produrre a lungo il latte. Vacche che zoppicano producono meno latte, presentano una fertilità inferiore e causano maggiori costi nella tenuta delle lattifere. La tenuta delle bovine ha un notevole influsso sulla salute degli unghioni e sullo sviluppo degli arti. Anche la selezione ha il suo ruolo per una buona salute degli unghioni nella mandria.

Gli scorsi anni, l'angolazione degli arti è stata selezionata in una direzione piuttosto stangata. L'optimum per l'angolazione del garretto si situa ad un valore genetico di 100 e quindi è importante prestare attenzione a non ottenere degli arti troppo diritti. La bovina ha bisogno di un'angolazione nel campo ideale per avere una buona capacità di movimento. Tra gli animali giovani, troviamo sempre più vacche con degli unghioni mancini. Questo difetto morfologico compromette il passo degli animali.

I problemi agli unghioni e i metodi per prevenirli, sono regolarmente trattati in differenti riviste specializzate. Una delle condizioni preliminari per prevenire delle arrembature sono un elevato spessore talloni e delle pastoie ideali. Le vacche con paresi spastica hanno un'andatura rigida. Gli arti posteriori sono costantemente in tensione e l'articolazione del garretto è gonfia. Questo tipo di spasticità negli animali può insorgere in giovane età, ma si manifesta soprattutto negli animali adulti.

Per permettere alla nostra razza di poggiare su buoni arti anche in futuro, questo carattere morfologico non deve essere trascurato.



Roland Brander
membro del comitato Braunvieh Schweiz

In copertina:

Gli arti portano la produzione: una buona salute degli unghioni e degli arti corretti sono la base per il benessere, la produttività e la redditività degli animali.

Foto: Michaela Kölle



Braunvieh Schweiz
Chamerstrasse 56, 6300 Zugo
info@braunvieh.ch



Sviluppo degli arti presso la Brown Swiss

ANNA-LOUISE STRODTHOFF-SCHNEIDER, Braunvieh Schweiz

Gli arti di una bovina sono come le fondamenta di un edificio e sono alla base della sua attività. Senza unghioni sani e un passo sicuro, una bovina non può esercitare le sue abitudini quotidiane e non riesce a ingerire sufficiente foraggio. Ne risulta una produttività limitata e una debole fitness.

Quali sono le tendenze genetiche nell'allevamento della Bruna?

Quali arti permettono alle vacche di invecchiare? E quali vacche hanno un'andatura irregolare?

Per avere degli arti sani, per esempio gli unghioni, ci vuole una buona gestione della stalla come dei corridoi puliti e antisdrucchio e una regolare cura degli unghioni. Inoltre, sono necessarie anche determinate misure zootecniche per raggiungere degli arti solidi. Come in tutti i caratteri zootecnici, esiste una componente genetica e un influsso ambientale.

Tendenze genetiche

La figura 1 presenta le tendenze genetiche degli animali con anno di nascita dal 2005 al 2019. Si nota chiaramente che il valore genetico per l'angolazione del garretto è diminuito durante gli scorsi anni. Gli animali hanno degli arti più stangati rispetto a 15 anni fa. Per questo carattere l'ideale definito si trova ad un valore genetico di 100. In questo caso non si vogliono dei valori genetici troppo bassi, ma nemmeno troppo alti.

I valori genetici per le pastoie e lo spessore talloni sono invece aumentati. Gli animali hanno quindi delle pastoie molto forti e uno spessore tallone alto. In questi casi si cercano dei valori genetici elevati che, soprattutto per le pastoie, dovrebbero rimanere entro certi limiti.

Il valore genetico per l'espressione dei garretti presenta le differenze maggiori. Questo valore genetico è anche quello che sottostà al maggior influsso ambientale e che quindi presenta l'ereditabilità minore. Anche in questo caso si cerca un valore genetico possibilmente alto.

Quale è l'angolazione del garretto delle vacche anziane?

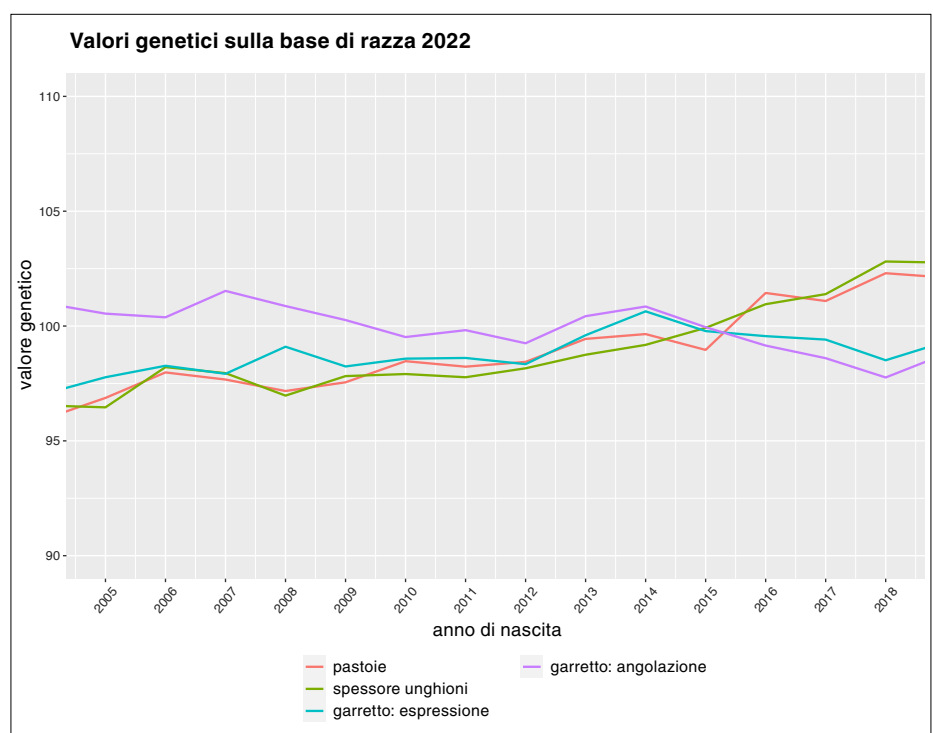
Nel suo lavoro di diploma, Kilian Appert, ha analizzato la morfologia delle vacche anziane utilizzando una serie di dati di bovine già decedute con una descrizione lineare in prima lattazione. Il suo paragone delle cifre DLC di un carattere con le lattazioni raggiunte da una vacca ha mostrato che le bovine con degli arti piuttosto stangati (cifre DLC 3, 4 e 5), hanno terminato il maggior numero di lattazioni. Kilian Appert suppone però che

una bovina con una tendenza e dei garretti falciati esce anticipatamente dall'azienda anche a causa del suo aspetto.

Andatura irregolare

Durante la DLC di una vacca, l'esperto può registrare il difetto "andatura irregolare". Gli scorsi anni, questo errore è stato registrato in 1022 vacche, che corrisponde a circa 3% delle bovine classificate. In questo gruppo di animali è stata analizzata la cifra ottenuta dalle vacche per i caratteri angolazione degli arti posteriori,

Figura 1: Le tendenze genetiche degli animali Brown Swiss





spessore talloni e pastoie. Per l'angolazione degli arti posteriori non c'erano delle anomalie. Con delle pastoie troppo forti e uno spessore talloni troppo alto è stato invece notato che aumentava il rischio di un'andatura irregolare.

Conclusione

Gli animali di razza Bruna hanno una tendenza a dei garretti stangati. Entro un certo limite non si tratta di un problema, come mostrato dal lavoro di diploma di Kilian Appert. Estremi troppo pronunciati, sia nel campo di garretti stangati, sia di garretti falciati possono essere problematici e aumentano il rischio di problemi di salute della bovina. In questo caso si deve mirare ad una selezione verso l'optimum e non verso il massimo, come in tutti i caratteri morfologici. [4]



■ Durante la selezione dei caratteri degli arti si cerca di raggiungere l'optimum e non il massimo.

News

Cinque vacche da 100 000 kg latte sull'azienda di Romeo e Marina Wildhaber

HUGO STUDHALTER, BRAUNVIEH SCHWEIZ

Sull'azienda della famiglia Romeo e Marina Wildhaber a Schocherswil nel cantone Turgovia vivono attualmente cinque bovine con una carriera produttiva di oltre 100 000 kg latte.

Si tratta di (da sinistra): Paul Pauline EX92 (10 latt. 101 283 kg, 20.0 kg l/gv) con Marina Wildhaber, Topboy Tina G+81 (9 latt. 101 094 kg, 17.3 kg l/gv, 36 NC, Blüem) con il gerente Romeo Wildhaber, Orlando Anuschka EX93 (12 latt. 113 879 kg, 19.3 kg l/gv, 72 NC) con Walter Stäheli, Snowboy Sunshine G+82 (13. latt. 100 938 kg, 17.0 kg l/gv, 85 NC, Blüem) con la figlia Seraina e Prelude Fabiene EX91 (12. latt. 119 673 kg, 16.2 kg l/gv) con la figlia Ladina.





Paresi spastica

ANNA-LOUISE STRODTHOFF-SCHNEIDER, Braunvieh Schweiz

Quello che a prima vista molti credono essere un arto posteriore troppo stangato risulta, dopo un'osservazione più attenta, essere sempre più una paresi spastica. Di cosa si tratta? Si può curare questa patologia?

La paresi spastica bovina si manifesta con un arto posteriore rigido e stangato e un garretto gonfio. L'arto è caricato solo leggermente o per niente e l'andatura dell'animale è irregolare. Durante il passo, l'arto colpito ritorna in avanti con un movimento a semicerchio. La gamba è sempre tesa e si trova in un costante stato di ipertensione. La malattia può manifestarsi su uno o entrambi gli arti posteriori. Si tratta di una patologia che si trova in tutte le razze bovine e in parte anche nelle capre.

Gli arti stangati sono all'origine della malattia?

L'origine di questa patologia, contrariamente a quello che si potrebbe credere inizialmente, non sono degli arti posteriori troppo stangati, ma una contrazione spastica dei muscoli degli arti posteriori di un animale in piedi. Ciò porta ad un'ipertensione duratura del tendine di Achille e quindi ad una posizione estremamente stangata della gamba.

Esistono due forme di questa malattia: una forma precoce che può apparire già ad un'età di pochi giorni o poche settimane e una forma tardiva che si manifesta come paresi spastica solo nell'animale adulto.

La patologia è ereditaria?

Inizialmente si supponeva che la paresi spastica sia trasmissibile. Oggi, differenti ricerche hanno mostrato che una semplice trasmissione ereditaria recessiva può essere esclusa. Le ricerche in questo campo non sono però ancora definitive e quindi vale la pena riflettere bene prima di utilizzare questi animali per la selezione. Questi casi sono da annunciare a Braunvieh Schweiz (vedi riquadro).



La paresi spastica bovina è spesso notata solo quando l'animale raggiunge un'età di alcuni mesi.

Ci sono delle possibilità di terapia?

Le possibilità di terapia sono molto ridotte. In Germania si prova a trattare gli animali con un intervento chirurgico. Secondo "rinderskript.net", l'operazione consiste nella sezione di tutte le parti della fascia di tendini del tallone ad eccezione del tendine flessore superficiale.

Formulario di notifica

www.braunvieh.ch > Azienda
> Libro genealogico



Notificare sempre le tare ereditarie

Oggi, con l'aiuto della selezione genomica, è molto più facile individuare i difetti ereditari rispetto a 15 anni fa. Tuttavia, Braunvieh Schweiz dipende ancora dalle segnalazioni di animali con malformazioni da parte degli allevatori per un'individuazione precoce e affidabile. Se un animale dopo la nascita presenta delle anomalie, potete segnalarlo direttamente con la notifica di nascita. Naturalmente potete anche chiamare Braunvieh Schweiz o segnalare l'osservazione via e-mail. Una notifica è inoltre possibile con il formulario di notifica delle malformazioni disponibile su www.braunvieh.ch.

È pure possibile segnalare animali in cui la malformazione compare solo qualche settimana o mese dopo la nascita. Ciò contribuisce a proteggere la nostra popolazione.

HappyMoo – dati MIR per la gestione della mandria

URS SCHULER, Qualitas SA

Negli ultimi tre anni, con il progetto internazionale HappyMoo, è avvenuto un intenso lavoro per la creazione di strumenti per la gestione della mandria e per migliorare il benessere degli animali.



Lo strumento digitale HappyMoo serve a raggiungere miglioramenti del benessere degli animali.

Vacche sane, alimentate secondo le loro esigenze e tenute libere da stress, sono un fattore essenziale per il successo della produzione di latte. Per aiutare gli allevatori a monitorare la propria mandria di lattifere in relazione ai tre fattori: salute, alimentazione e stress, diverse aziende europee del settore degli esami funzionali del latte hanno unito le forze e avviato il progetto HappyMoo. Qualitas partecipa a questo progetto che sarà completato alla fine del 2022.

Contesto

In HappyMoo si sta sviluppando uno strumento digitale per mostrare all'agricoltore i potenziali risparmi. Questi possono essere raggiunti attraverso miglioramenti nei settori della salute, dell'alimentazione

e dello stress. Inoltre, l'allevatore deve essere messo al corrente di eventuali vacche problematiche e così raggiungere anche un miglioramento del benessere degli animali.

I tre settori della salute, dell'alimentazione e dello stress sono naturalmente troppo ampi per essere affrontati in un progetto di tre anni. Per la salute ci si concentra quindi sulle mastiti e le zoppie, per l'alimentazione sul bilancio energetico (negativo) e per lo stress sullo stress cronico e lo stress da calura.

Le tecnologie utilizzate si concentrano sui dati spettrali della gamma dell'infrarosso medio (dati spettrali MIR) sui campioni di latte provenienti dagli esami funzionali del latte (EFL). I metodi di apprendimento automatico vengono utilizzati per identifi-

care e sfruttare le correlazioni tra i caratteri (ad esempio, una sostanza correlata alla mastite) e i dati spettrali MIR. L'intento di HappyMoo è anche quello di ottenere ulteriori informazioni dai campioni di latte EFL.

Mastiti

Durante la mastite, nel corpo della vacca vengono rilasciate varie sostanze che si ritrovano anche nel latte. Per quattro di queste sostanze: la lattato deidrogenasi (LDH), l'aptoglobina, la catelicidina e la N-acetil- β -D-glucosaminidasi (NAGase), si intende sviluppare modelli basati sui dati MIR in HappyMoo. Per generare i dati di riferimento necessari, sono stati raccolti campioni di latte da vacche con segni di mastite e da vacche sane e successiva-

mente analizzati sulle sostanze citate in laboratori di riferimento. Molti campioni di latte sono stati raccolti anche in Svizzera. Vorremmo cogliere l'occasione per ringraziare le aziende che hanno collaborato con noi. Nel frattempo, sono stati sviluppati i primi modelli basati sui dati MIR. Tuttavia, gli indicatori di qualità di alcuni modelli sono scarsi. Questi nuovi biomarcatori saranno combinati con quelli esistenti per ottenere una visione più completa della mastite.

Zoppie

Anche il complesso di problemi legati alla zoppia è di per sé un'area molto vasta. HappyMoo lavora con due tipi di dati. Da un lato si tratta di Scores di zoppia e dall'altro di diagnosi di malattie degli unghioni. In una parte del progetto si è cercato di rendere comparabili i diversi sistemi di raccolta degli Scores di zoppia. È emerso che le differenze all'interno di un sistema di registrazione sono maggiori di quelle tra differenti sistemi di registrazione. Il problema può essere affrontato al meglio con una formazione uniforme delle persone che eseguono lo Scoring delle zoppie.

Nel progetto sono stati integrati dati diagnostici provenienti dalla Svizzera. Con questi dati sono stati sviluppati anche modelli basati sui dati MIR. La sfida consiste nell'assegnare i migliori campioni di latte a una diagnosi. Questo perché, a seconda del tipo di malattia degli unghioni, il problema effettivo può essersi verificato molto prima che la malattia diventi visibile e può essere rilevabile nel latte.

Bilancio energetico

In linea di principio, è difficile evitare un bilancio energetico negativo all'inizio della lattazione nelle lattifere con elevate produttività. Tuttavia, questo bilancio energetico negativo è fortemente associato a vari problemi, come una riduzione della fertilità e una maggiore suscettibilità alle malattie. Le informazioni più appropriate per affrontare questo problema sarebbero in realtà le variazioni del Body Condition Score (BCS). Queste informazioni sono però difficili da misurare e quindi l'approccio adottato da HappyMoo è quello di offrire supporto ai detentori



Differenti dati misurati sono alla base del progetto.

di animali attraverso vari altri indicatori. A questo scopo, i dati sull'alimentazione forniti da Agroscope in Svizzera sono stati incorporati nelle equazioni di stima basate sui dati MIR per il bilancio energetico e l'assunzione di sostanza secca. Altri indicatori includono varie sostanze associate alla chetosi, come l'acetone e il β -idrossibutirato. Il progetto cerca di combinare i diversi indicatori disponibili per ottenere un quadro il più completo possibile.

Stress

Il settore dello stress in HappyMoo è la parte del progetto in cui abbiamo poche conoscenze dalla ricerca e/o dalla pratica. Ad esempio, non esistono pubblicazioni scientifiche che descrivano la relazione tra lo stress cronico e i contenuti del latte. Per ottenere delle conoscenze di base, sono state condotte delle ricerche in Belgio e in Francia. In queste ricerche, lo spazio a disposizione delle mucche è stato limitato per un periodo di tempo più lungo e allo stesso tempo sono state misurate varie sostanze nel sangue, nel latte e nel pelo. Si è scoperto che la fruttosamina nel sangue e il cortisolo nei peli possono

essere collegati allo stress cronico. Per sviluppare modelli basati sui dati MIR, sono state condotte campagne di raccolta su larga scala di peli, sangue e latte di vacche stressate. In Svizzera non abbiamo partecipato a questa iniziativa. Tuttavia, Qualitas ha contribuito al progetto con dati sullo stress da calura.

Ricchezza di informazioni

Oltre ai biomarcatori che si basano sui dati MIR abbiamo a disposizione anche gli attuali biomarcatori come il numero di cellule e il contenuto di urea. Una difficoltà è quella di preparare questa ricchezza di informazioni per gli agricoltori in modo affinché possano essere utilizzate in modo significativo per la gestione dell'azienda e della mandria. ■

Ulteriori informazioni

www.nweurope.eu > Projects
> Project-search > happymoo



Conclusioni

In HappyMoo sono stati sviluppati diversi nuovi modelli basati sui dati MIR ampliando notevolmente il know-how nelle organizzazioni partner. Abbiamo anche dedicato molto tempo alle questioni relative ai dati. Il progetto raggiungerà solo in parte l'ambizioso obiettivo di pubblicare uno strumento digitale, e questo aspetto sarà oggetto di maggiore attenzione in un progetto successivo. In sostanza, si può affermare che la tecnologia dei dati spettrali MIR ha un grande potenziale nel campo dell'allevamento, ma lo sfruttamento di questo potenziale richiederà ancora notevoli sforzi.

Lo sviluppo di SmartCow continua

NICOLAS BERGER, swissherdbook e CÉCILE SCHABANA, Braunvieh Schweiz

SmartCow continua ad evolversi. Il nuovo aggiornamento, oltre a numerose innovazioni e miglioramenti, permette l'utilizzo dell'applicazione per consultare gli animali anche a utenti senza un proprio numero BDTA.

Le applicazioni mobili sono sempre più importanti per i tenitori di animali. Tuttavia, le esigenze e i desideri dei proprietari di animali sono elevati. SmartCow è un esempio che dimostra come sviluppare un'applicazione mobile di successo per i tenitori di animali. La collaborazione tra le tre associazioni d'allevamento swissherdbook, Braunvieh Schweiz, Vacca Madre Svizzera e Swissgenetics ha dimostrato la sua validità negli ultimi anni.

Utilizzare SmartCow anche senza azienda

L'aggiornamento di novembre aumenterà il numero di utenti. Fino ad oggi, SmartCow è utilizzabile unicamente per i tenitori di bovini. Da novembre, tutte le persone con un accesso ospite Agate potranno consultare i dati degli animali. Questa novità servirà soprattutto ai commercianti, ma anche ai controllori del latte e agli organizzatori di esposizioni. Nella ricerca degli animali (con il numero di marca auricolare), ogni utente potrà accedere ai dettagli degli animali, compresa la storia dell'animale e il foglio delle produttività.

SmartCow potrà anche essere utilizzato in mandato. Ciò significa che persone che hanno ricevuto un mandato da un'altra tenuta di animali in Agate potranno utilizzare tutte le funzioni di SmartCow. Tra queste troviamo la richiesta dei dati BDTA, l'effettuare delle notifiche alla BDTA, ma anche l'accesso al calendario della fertilità e a tutte le altre funzioni delle federazioni d'allevamento. I gerenti aziendali possono così dare ai loro dipendenti, apprendisti o altre persone un accesso a SmartCow senza trasmettere il loro login CH.

Calcolo del rischio di tare e consanguineità

Le funzioni esistenti sono state migliorate e sono state aggiunte nuove funzioni. Per esempio, il calcolo del grado di consanguineità e del rischio di tare ereditarie. Con ogni registrazione di un'inseminazione o di una monta sarà calcolato e presentato il grado di consanguineità e il rischio di tare ereditarie (vedi figura). Questa funzione serve a ridurre gli accoppiamenti a rischio. Il sistema a semaforo è interpretato nel modo seguente:

verde = accoppiamento senza rischio
 arancio = accoppiamento con rischio maggiore
 rosso = accoppiamento con rischio elevato
 – il toro non dovrebbe essere utilizzato

Tutte le notifiche BDTA su SmartCow

Sono state aggiunte le seguenti possibilità di notifica alla BDTA: macellazioni aziendali e notifiche delle nuove marche auricolari label. In questo modo è ora possibile effettuare con SmartCow tutte le notifiche alla BDTA per i bovini e i suini.

Altri adattamenti sono avvenuti nel giornale dei trattamenti con l'aggiunta di un decimale nei termini d'attesa e l'origine dei medicinali. Infine, è avvenuto un adattamento per i medicinali utilizzati per quarto. In questo caso per il calcolo della quantità proposta si considerano i quarti da trattare.

Ricerca veloce

In differenti schermate di SmartCow è stata integrata una ricerca veloce – per esempio nella lista degli animali. Nell'apposito campo è possibile cercare secondo il nome, la marca auricolare o il numero di collare. Con la nuova versione di SmartCow è nuovamente possibile registrare delle coperture per animali di terzi. Questa funzione è a disposizione di tutti i tenitori di tori affiliati a una federazione d'allevamento. [12]



Un sistema a semaforo mostra se sussiste un rischio di tare ereditarie o di consanguineità in un accoppiamento.

Novità SmartCow

- SmartCow con ruolo di ospite
- Considerazione del mandato BDTA
- Calcolo del rischio di tare ereditarie e di consanguineità
- Nuove notifiche BDTA
- Ricerca rapida
- Registrazione delle coperture di animali stranieri



I nostri migliori gerenti aziendali con il presidente Reto Grünenfelder a destra e il direttore Lucas Casanova a sinistra. Tutti hanno avuto cinque o più iscrizioni consecutive nella lista di gestione aziendale.

I nostri ambasciatori della Bruna

DANIEL HOFSTETTER, Braunvieh Schweiz

La distinzione dei nostri migliori gerenti aziendali si è tenuta a Gais AR, sull'azienda d'allevamento BS di Andreas e Martina Neff. Sono stati distinti i gerenti aziendali con almeno cinque iscrizioni in serie sulla lista di gestione aziendale e pure i gerenti con i migliori valori individuali.

I migliori gerenti aziendali dello scorso anno si sono incontrati a questo evento organizzato già per la tredicesima volta. La manifestazione è stata accompagnata dal presidente della federazione Reto Grünenfelder, dal direttore Lucas Casanova e dal membro del comitato Jakob Fuster, rappresentante dei due Appenzello.

Reto Grünenfelder ha ringraziato i gerenti aziendali per il loro costante lavoro: "Siete

i migliori ambasciatori per una bovina bruna funzionale e produttiva".

Andreas Neff ha poi presentato la sua famiglia e la sua azienda d'allevamento e Jakob Fuster ha offerto una breve panoramica dell'allevamento appenzellese.

Riconoscimento e consegna dei premi

Lucas Casanova si è occupato della premiazione dei singoli gerenti aziendali.

"Con questi risultati siete dei modelli per i nostri allevatori della Brown Swiss. Inoltre, questa è la prova che le nostre bovine brune funzionano in tutta la Svizzera garantendo la redditività delle nostre aziende agricole", ha commentato Lucas Casanova. [38]



Scherma Noro GUY

CH 120.1553.5565.6 WEF ARF SDF SMF B2F B14F
 Schertenleib Marc, Vulliens
 geb: 17.02.21 KK: BB
 P: 3-2-2/82 BK: A1A2

NORO SG-ET

Scherma Volvo BALZAC

Scherma Simbaboy GRETCHEN
 Ø 2L 11455 kg 4.59% 3.84% 128 LP
 LBE 84-84-85/86-80/84 1.L
 LL 38 752 kg 4.57% 3.95%

Verfügbar ab sofort

23.- / 48.- exkl. MWST
X: 54.- / 79.- exkl. MWST

BS22/GA 08.22
GZW 1

E kg / %	+42	-0.11
Pers.	+43	+0.00
Fitness		
ZZ	116	
MBK	119	
FBK	99	
ND	123	
Exterieur		
GN	129	
Ra	114	
Be	122	
Fu	128	
Eu	142	

I nuovi giovani tori sono pubblicati a pagina 25 nell'edizione tedesca CHbraunvieh.

La Bruna in Svizzera romanda

JONATHAN CRISCIONE, Federazione d'allevamento della Svizzera romanda



Bender Mara di Ludovic Criscione, ha vinto il More Than Milk Award alla Bruna 2022.

In estate del 1972, i tenitori friburghesi della razza Bruna sono stati incitati dall'allora Federazione svizzera allevamento bovini bruni a fondare un consorzio d'allevamento. Un compito piuttosto difficile in una regione marginale caratterizzata dalla bovina friburghese ed è stato necessario il sostegno dell'Ufficio cantonale per l'agricoltura.

Infine, in autunno 1972, sono stati fondati due consorzi per il cantone bilingue. Uno nel dipartimento Sense per gli allevatori di lingua tedesca e il consorzio Moléson per i friburghesi di lingua madre francese.

Dal 1978 al 2001, i nostri consorzi sono stati suddivisi. Una parte degli affiliati hanno fondato per motivi pratici un terzo consorzio nel distretto Broye. La distanza tra gli allevatori era troppo grande e il tenitore dei registri doveva percorrere oltre 70 km per registrare i vitelli.

Con l'introduzione della BDTA, gli affiliati si sono nuovamente riuniti in un unico consorzio. In questa zona marginale della razza Bruna abbiamo ora una federazione che riunisce tutti gli allevatori romandi della razza Bruna ad eccezione di quelli nel

cantone Giura. Moléson è stato il primo consorzio ad affiliarsi alla federazione fondata dagli allevatori del cantone Vaud. ■

Cifre Svizzera romanda (2021)

n. aziende	160
n. animali LG BS	1821
n. animali LG OB/ROB	130
Ø produttività	7543 kg latte, 4.04 % G, 3.51 % P
n. consorzi	6
n. vacche con 100 000 kg rappresentante comitato	27 Stéphane Baumgartner, Gland
parte alpeggiata	15 %
Ø vacche per azienda	12.2
azienda più alta	1460 m.s.l.m.
azienda più bassa	400 m.s.l.m.



Ulteriori informazioni

www.braunvieh.ch > Su di noi > Partner



La Bruna nel cantone Nidvaldo

KLAUS ZUMBÜHL, Federazione d'allevamento Nidvaldo



Haegar Hanna di Noldi Niederberger, Buochs: Miss genetica BS all'esposizione cantonale di Nidvaldo 2021 (ITE 1308).



Lordan Orlanda di Theo e Irene Odermatt, Obbürgen: Miss genetica OB all'esposizione cantonale di Nidvaldo 2021 (ITE 1214).



Famiglia d'allevamento Blooming Samba di Walter e Christian Lussi, Stans, ha raggiunto l'eccezionale valutazione di 92 punti.

L'allevamento della razza Bruna aveva già un importante ruolo a Nidvaldo nel XIV secolo grazie ai monasteri di Engelberg e Muri. Il monastero di Muri, sul territorio del nostro cantone, era particolarmente attivo nell'allevamento di bestiame al punto che il prevosto veniva personalmente a Buochs in maggio e in settembre per garantire il carico degli alpeggi e lo svernamento degli animali. Nel 1827 il cantone di Nidvaldo ha emanato le ordinanze per promuovere l'allevamento di bovini come compito statale. Dal 1846, il cantone pagava dei premi per i tori d'allevamento. La fondazione del primo consorzio d'allevamento di bovini bruni risale al 1898. Attualmente, gli allevatori della razza Bruna nel cantone Nidvaldo sono organizzati in dieci consorzi/associazioni.

La Federazione cantonale allevamento bovini è stata fondata l'8 maggio 1962. Il compito principale della federazione è quello di rappresentare gli interessi nei confronti delle organizzazioni ombrello e delle autorità locali. Le esposizioni con animali scelti restano indimenticabili. La NITZA 2010 è stata una storia di successo. L'organizzazione delle esposizioni cantonali di bestiame (esposizione di bestiame grosso e minuto) è stata trasferita all'Associazione delle organizzazioni zootecniche del cantone Nidvaldo nel 2002. Il Cantone sostiene le esposizioni di bestiame e, in base all'accordo di servizio, incarica la federazione d'allevamento di organizzare la grande esposizione annuale. Le famiglie dei nostri allevatori presentano i loro animali migliori all'occhio critico degli esperti e dei visitatori. Queste esposizioni sono anche un luogo di incontro per la popolazione agricola e non. Braunvieh Schweiz promuove le esposizioni di bovini e premia la genetica promettente con i premi "Miss Genetica OB e BS. Vogliamo continuare ad affrontare le nuove sfide del futuro. La bovina bruna è e rimarrà centrale per mantenere un allevamento produttivo e redditizio nelle nostre varie aziende agricole. ■

Cifre Cantone Nidvaldo (2021)

n. aziende	222
n. animali LG BS	3478
n. animali LG OB/ROB	448
Ø produttività	6890 kg latte, 4.05 % G, 3.37 % P
n. consorzi	10
n. vacche con 100 000 kg rappresentante comitato	54 Thomas Lussi, Oberdorf
parte alpeggiata	35 %
Ø vacche per azienda	17.7
azienda più alta	1430 m.s.l.m.
azienda più bassa	436 m.s.l.m.



Ulteriori informazioni

www.vieh-zentralschweiz.ch



Porto live – 74° convegno AESA

MADELEINE BERWEGER, QUALITAS SA

Circa 1400 ricercatori nel campo della scienza animale provenienti da tutto il mondo hanno partecipato al 74° convegno annuale dell'Associazione europea per le scienze animali (AESA) dal 5 al 9 settembre e hanno colto l'occasione per informarsi e scambiare idee su temi attuali della scienza animale nella splendida città portuale sull'Atlantico. Circa 1200 conferenze e poster sono stati presentati in 73 sessioni.

Poiché la Conferenza mondiale sulla genetica si è svolta a Rotterdam solo due mesi fa, la genetica/genomica è stata per una volta un po' meno al centro dell'attenzione. Diverse sessioni sono state dedicate ai modi per ridurre gli impatti ambientali indesiderati del settore zootecnico e produrre in modo efficiente e sostenibile. Un momento saliente dal punto di vista svizzero è stata l'attribuzione del Animal Journal Award. Il premio, assegnato per la prima volta, è andato a Sarah Widmer della Facoltà Vetsuisse a Berna. Sarah è stata premiata per il suo lavoro sulla genetica delle nascite plurigemini nella popolazione svizzera Brown Swiss, un tema su cui lavorava fin dal suo stage presso Qualitas. Sarah Widmer entrerà a far parte della squadra per la stima dei valori genetici di Qualitas a partire da gennaio 2023.

Ridurre l'impatto ambientale

In tutto il mondo si stanno compiendo grandi sforzi per ridurre l'impatto ambientale della produzione animale e per aumentarne l'efficienza. Una questione importante è la riduzione delle emissioni di metano. Secondo uno studio della FAO, il 44 % delle emissioni di metano proviene dall'agricoltura. Di queste emissioni, il 30 % è dovuto alla fermentazione da parte dei ruminanti.

Diversi autori sottolineano che non esiste un'unica e soprattutto semplice misura per raggiungere gli obiettivi. Occorre piuttosto ricercare un'interazione di misure nei settori dell'allevamento, del foraggiamento e della gestione. Nella sua

presentazione, Oskar Gonzales (Spagna) ha illustrato lo stato degli sforzi per ridurre le emissioni di metano. Un punto dolente e allo stesso tempo il punto cruciale per una riduzione efficace delle emissioni, è una registrazione poco costosa delle emissioni di metano senza influenzare il comportamento degli animali.

Un campo di ricerca interessante in questo contesto è la relazione tra la composizione della flora intestinale (microbioma) e le emissioni di metano. La composizione della flora intestinale mostra un'ereditabilità media (da 0,1 a 0,4) e una correlazione con l'emissione di metano. Studi condotti in Nuova Zelanda e Scozia mostrano approcci promettenti per l'utilizzo zootecnico di queste correlazioni. Rainer Roehe (Scozia) vede un grande potenziale nella selezione basata sui geni che influenzano la composizione della flora intestinale come strategia economicamente vantaggiosa per migliorare contemporaneamente l'efficienza dei foraggi e ridurre le emissioni di metano. Tuttavia, Gonzales sottolinea nella sua presentazione che con questa strategia, i cambiamenti nel microbioma devono essere attentamente monitorati per continuare a garantire una flora intestinale sana.

Un altro modo per stimare le emissioni di metano senza grandi sforzi e costi aggiuntivi è stato presentato da Filippo Miglior (Canada). In aggiunta ai metodi di misura più complessi sugli animali si utilizzano i dati spettrali del latte (MIR) provenienti dagli esami funzionali del latte.

Salute e benessere animale

Differenti sessioni hanno trattato la salute e il benessere degli animali. Oltre alle possibilità zootecniche per ridurre i problemi di salute, si attribuisce grande importanza all'influenza del foraggiamento sulla salute e soprattutto sulla fertilità. Non solo il foraggiamento dell'animale in sé gioca un ruolo importante, ma anche quello della madre durante la gravidanza. L'interesse per queste relazioni e per la

possibilità di migliorare la produttività e la salute della discendenza attraverso la gestione alimentare delle vacche gravide è aumentato notevolmente negli ultimi anni. Tuttavia, l'argomento è molto complesso e sono necessarie ulteriori ricerche prima che siano disponibili raccomandazioni affidabili per la pratica.

Un approccio interessante, anche se non privo di controversie, per migliorare la fertilità e la salute della mammella è l'estensione volontaria dell'intervallo tra i parti. Peter Sanftleben della stazione di ricerca di Dummerstorf (Germania), ha dimostrato nella sua presentazione che l'estensione dell'intervallo tra i parti può influenzare positivamente la salute della mammella e quindi l'uso di antibiotici, nonché la fertilità e le prestazioni delle vacche. Poiché la situazione di partenza può variare notevolmente da un animale all'altro, è stata sviluppata un'applicazione che tiene conto dei fattori specifici dell'animale (tra cui produttività, lattazione) e che stima l'intervallo tra i parti volontario minimo per la vacca con l'aiuto di un modello di regressione.

Un'abbondanza di dati

La digitalizzazione e la conseguente raccolta, archiviazione ed elaborazione di grandi quantità di dati continuano a tenere impegnati i ricercatori. La cooperazione internazionale è essenziale per ottenere i volumi di dati desiderati o richiesti in relazione ai nuovi fenotipi (ad esempio, efficienza dei foraggi, emissioni di metano). Inoltre, la raccolta dei dati dovrebbe avvenire sempre più nelle aziende commerciali e meno in quelle di ricerca.

La motivazione dei gerenti aziendali viene ripetutamente sottolineata come un aspetto chiave per il successo della raccolta dei dati nelle aziende agricole. Solo con partner motivati nelle aziende è possibile raccogliere dati di buona qualità. Ciò richiede che i dati non portino valore aggiunto solo alla scienza, ma anche direttamente ai gerenti. [16]

Comunicazioni dalla direzione e dal comitato

Informazioni generali

- Questo autunno organizzeremo due manifestazioni di “La Bruna tra la gente” con il tema salute degli unghioni. Il 4 novembre saremo sull’azienda di Hansueli Ming-Durrer a Lungern e il 18 novembre saremo ospitati da Anton e Silvana Hartmann a Küblis. Relatore: Beat Fenner, presidente dell’associazione svizzera dei curatori di unghioni.
- Qualitas ha sviluppato, su mandato di Braunvieh Schweiz, swissherdbook e Vacca Madre Svizzera, un’applicazione per la registrazione delle inseminazioni da parte degli inseminatori indipendenti. L’applicazione sarà a disposizione nel corso di questo inverno.
- Dominic Eggel è stato eletto nuovo vicepresidente di Suisselab.

Dalla seduta del comitato del 14 settembre 2022

- L’assemblea dei delegati si terrà giovedì, 6 aprile 2023 alla Waldmannhalle a Baar. Questo spostamento è necessario a causa di una collisione di date con il relatore desiderato.
- Il comitato accoglie 5 affiliati individuali.
- Stefan Hodel ha informato il comitato sulla stagione DLC 2021/2022.
- Il comitato ha istituito una commissione di ricerca (A. Arnold, H. Abt, R. Grünenfelder, A. Walsler, L. Casanova) per regolare la successione del direttore. Questa commissione ha deciso di mettere a concorso la carica di direttore in differenti pubblicazioni agricole per permettere una pianificazione trasparente della successione. ■

Si allarga l’azionariato di Qualitas e Suisselab

LUCAS CASANOVA, Braunvieh Schweiz

Le organizzazioni svizzere d’allevamento di bovini stanno approfondendo ulteriormente la loro attuale collaborazione nel settore dei servizi riorganizzando la struttura azionaria di Qualitas e Suisselab. Ciò consentirà di sfruttare ulteriori sinergie per il futuro nell’interesse degli allevatori.

Qualitas SA

Quest’autunno è stato quindi ampliato l’azionariato di Qualitas. Le nuove quote sono 40 % per Braunvieh Schweiz, 30 %

per swissherdbook, 20 % per Holstein Switzerland e 10 % per Vacca Madre Svizzera. Qualitas, come centro di competenza, sostiene soluzioni innovative e consente ai clienti di ottenere valutazioni complete e risultati approfonditi sugli animali da reddito.

Suisselab SA

Dopo che la “Treuhandstelle Milch Srl” ha ceduto la sua quota Suisselab di 10 % agli azionisti fondatori swissherdbook e Braunvieh Schweiz per motivi strategici,

questi ultimi hanno venduto il pacchetto azionario a Holstein Switzerland. Le nuove partecipazioni a Suisselab sono ora il 45.3 % per swissherdbook, il 34.7 % per Braunvieh Schweiz e il 20 % per Holstein Switzerland.

In qualità di centro di competenza per l’analisi del latte, Suisselab esegue l’analisi del latte per le federazioni d’allevamento nell’ambito dell’esame funzionale del latte. ■

Qualitas



Suisselab

Zollikofen

Impressum

Equipe redazionale

Jörg Hähni, direzione
 Roman Zurfluh, amministrazione
 Martin Rust, dipartimento selezione
 Cécile Schabana, dipartimento selezione
 Anna-Louise Strodthoff-Schneider, dipartimento selezione
 Ulrich Schläpfer, traduzioni, impaginazione

Abbonamento

Fr. 30.– per anno, estero Fr. 55.–

stampato in

svizzera



Inserzioni industriali

Simon Langenegger
 Ey 48, 3550 Langnau i. E.
 Tel. 079 568 49 58
 E-mail: lasim-inserate@gmx.ch

Inserzioni per allevatori

Braunvieh Schweiz
 Amministrazione inserzioni su «razzabrunaCH»
 Chamerstrasse 56, 6300 Zugo
 Tel. 041 729 33 11
 E-mail: info@braunvieh.ch

Termine d’inserzione

3 settimane prima della pubblicazione

Tiratura venduta

11 344 attestazione WEMF

Stampa e spedizione

Multicolor Print AG
 Sihlbruggstrasse 105a, 6341 Baar
 Tel. 041 767 76 76w
 E-mail: info@multicolorprint.ch

Date di spedizione 2022

1	martedì	25	gennaio
2	martedì	22	febbraio
3	lunedì	21	marzo
4	martedì	26	aprile
5	martedì	24	maggio
6	martedì	19	luglio
7	martedì	23	agosto
8	martedì	20	settembre
9	martedì	25	ottobre
10	lunedì	19	dicembre



A destra Jan Jeila e a sinistra Nils Nora, due vacche che rispecchiano l'obiettivo zootecnico della famiglia Kennel.

“Kennel's” un prefisso sinonimo di vacche funzionali

DANIEL HOFSTETTER, Braunvieh Schweiz

Markus e Regi Kennel, con i loro quattro figli, sono degli appassionati allevatori della razza Bruna. La loro mandria ha già raggiunto differenti successi zootecnici e spicca con delle vacche funzionali e senza problemi – degli aspetti che piacciono anche ai numerosi acquirenti.

L'azienda Charenwäldli a Steinerberg si trova poco sopra il villaggio con una splendida vista sulla vallata di Svitto. La nuova abitazione (2014) e la ristrutturazione con ampliamento della stalla nel 2019 offre il miglior confort alla famiglia di Markus e Regi Kennel e ai loro animali. L'allevamento dalla razza Bruna con il prefisso “Kennel's” è da anni sinonimo per vacche d'allevamento e da reddito funzionali e con forte mammella. La vendita di animali è un importante settore aziendale. Circa 15 primipare e secondipare lasciano ogni anno l'azienda Kennel. Gli animali sono venduti all'asta di Rothenthurm oppure direttamente dall'azienda – soprattutto a clienti di lunga data. Il “virus dell'allevamento” è ben radicato

in tutta la famiglia Kennel e si traduce ogni giorno con la passione nel lavoro in azienda e in stalla.

Successi impressionanti

Gli scorsi 25 anni, la famiglia Kennel ha raggiunto numerosi successi zootecnici come tre vacche da 100 000 kg latte, 10 famiglie d'allevamento femminili, cinque generazioni e quattro iscrizioni sulla lista di gestione aziendale.

Oltre a questi successi zootecnici, la mandria Kennel ha già raggiunto sette titoli di Miss Schwyz all'esposizione del distretto con quattro vacche allevate in azienda. Il principale successo espositivo avvenne all'esposizione d'élite del cantone Svitto 2011 con la vittoria di tutti

i premi per la miglior mammella (anziane: Julen Ju-en, medie: Pat Prima, giovani: Polar Petra), il titolo di Miss Genetica e la vicecampionessa Ju-en. Questi successi sono la migliore pubblicità per la vendita di bestiame da reddito e una grande motivazione per tutta la famiglia.

Puntare sulle famiglie di vacche sicure

Quando Markus ha rilevato l'azienda dal padre nel 1996, ha potuto continuare ad allevare con una buona mandria di Brown Swiss. Markus ha puntato sulle famiglie di vacche Munot Junker, Starbuck Sissi, Julen Ju-en, Agio Alesia e Zaster Zinia. Questa strategia ha dato i suoi frutti. “Ogni rimonta significa un grande investimento.

Ma potevo sempre contare sulle nostre solide famiglie di vacche”, dice Markus a proposito della sua strategia zootecnica. Per garantire le sue forti famiglie di vacche, ha anche bisogno di un numero sufficiente di discendenti. La richiesta da parte degli acquirenti di animali discendenti da queste famiglie di vacche è grande e la vendita è interessante. Ciononostante ci si assicura sempre di avere un numero sufficiente di femmine da queste famiglie. “Anche con il nostro allevamento, 1 più 1 non fa sempre 2. Ci sono anche delle delusioni, ma le nostre famiglie di vacche ci rendono sempre felici”, racconta la famiglia Kennel.

Allevare vacche vendibili

La famiglia Kennel, oltre all'azienda Charenwäldli, gestisce anche l'alpe Obere Hütte caricato con 41.5 UBG. Tutto l'effettivo è alpeggiato da metà maggio a inizio ottobre. Con questo tipo di gestione, possono occuparsi da soli della maggior parte degli animali. La messa in stalla quotidiana favorisce il rapporto tra uomo e animale. Anche il bestiame giovane viene regolarmente legato alla cavezza. Questo lavoro aggiuntivo richiede uno sforzo supplementare, ma è ripagato dal lavoro più semplice in stalla.

Il buon rapporto con gli animali è apprezzato anche dagli acquirenti. La famiglia Kennel riceve ripetutamente risposte positive sul fatto che le loro Brown Swiss sono molto facili da curare e hanno un buon carattere.

Il bestiame funzionale con una buona salute della mammella ed elevati contenuti è sempre richiesto. Ecco perché gli animali con il prefisso “Kennel's” sono offerti in vendita a quasi tutte le aste di Rothenthurm. Per ottenere una rimonta sufficiente si utilizzano raramente le inseminazioni con razze da carne. L'utilizzo di seme sessato sulle migliori vacche d'allevamento garantisce un numero sufficiente di animali per la rimonta.

La famiglia Kennel crede nel futuro dell'allevamento della razza Bruna e dell'economia lattiera. Gli scorsi 25 anni hanno continuato ad investire nell'azienda e i loro quattro figli oramai adulti sono dei giovani allevatori ingaggiati. ■



Questa primavera, Paysli Payla ha presentato una famiglia d'allevamento valutata con 89 punti. La nuova generazione Kennel, da sinistra: Nicole, Michaela, Marco e Nadia.

L'azienda in cifre

Markus e Regi Kennel, Charenwäldli 1, 6416 Steinerberg

Situazione	720 metri d'altitudine, esposizione a sud
Superficie Effettivo	24 ha SAU, alpeggio; 200 alberi da frutto ad alto fusto 25-30 vacche Brown Swiss, circa 60 capi di bestiame giovane; per anno circa 25 vitelli d'allevamento
Tori IA	Pete, Biniam, O'Malley, differenti tori Optimis
Ø aziendale	9085 kg latte, 3.91 % grasso, 3.54 % proteine, NC 74, CP 29 792 kg latte, int. P/M 112 giorni
Foraggiamento	
<i>estate</i>	alpeggio: pascolo, fieno e foraggio complementare
<i>primavera /autunno</i>	pascolo metà giornata, miscela (erba medica, farina di mais, fettucce di barbabietola, sali minerali, sale), fieno e concentrati
<i>inverno</i>	silo d'erba, fieno, miscela come in primavera/autunno, concentrati
Latte	200 000 kg a Schwyzer Milchhuus 40 000 kg al caseificio Rust durante l'alpeggio vitelli d'allevamento
Mano d'opera	Markus e il figlio Marco (24) 100 %, Regi 30 % presso il comune Steinerberg, aiuto delle figlie Nicole (27), Nadia (19) e Michaela (15) durante le punte di lavoro





La famiglia Schürpf, da sinistra: Beat, Eliane, Sarina, Adrian, Dario, Paula e Kari.

Allevamento BO ai piedi del Mythen

ROGER KEMPF, Braunvieh Schweiz

Beat ed Eliane Schürpf gestiscono l'azienda familiare Huserenberg ai piedi del monte Mythen. La Original Braunvieh è la bovina ideale per l'allevatore. La famiglia gestisce con grande passione anche una piccola locanda.

L'azienda Huserenberg si trova a Rickenbach sopra Svitto e direttamente sotto l'imponente monte Mythen. Il latte delle 20 vacche è trasformato in formaggio, latte pastorizzato, panna e yogurt nel caseificio "Schwyzer Milchhuus". Nella locanda dell'azienda, la moglie Eliane, vincitrice della trasmissione "Landfrauen", mette in atto tutte le sue conoscenze viziando gli ospiti con le sue prelibatezze.

Equilibrio tra latte e carne

Quando si arriva all'azienda Huserenberg si nota subito che l'agricoltura è praticata con anima e corpo. I prati sono curati, la stalla è minuziosamente pulita e in essa troviamo una mandria di Original Braunvieh che incarna perfettamente il latte e la carne.

L'obiettivo zootecnico di Beat è chiaro: "Una bovina senza problemi, con arti sani e un perfetto equilibrio tra latte e carne". Se poi sono anche belle, tanto meglio! Minor Wanda è il perfetto esempio per

l'obiettivo zootecnico della famiglia Schürpf: una grandezza ideale, larga, con buona muscolosità, assolutamente senza problemi e con un'ottima e sana mammella. Questi sono anche i punti che l'allevatore considera attentamente durante la pianificazione degli accoppiamenti. Il gerente partecipa al programma Bruna Data dal 2016 e sottomette alla tipizzazione genomica tutti i suoi animali. "Il risultato genomico è un notevole aiuto per le decisioni zootecniche, proprio come le famiglie di vacche che funzionano nella nostra stalla da generazioni", aggiunge il padre Kari responsabile della mungitura. "Anche i dati sulla salute sono molto importanti – in particolare per la razza BO. In futuro avremo a disposizione sufficienti dati da utilizzare in nuove stime dei valori genetici", commenta Beat Schürpf.

Huserenberg OB Iwan Zuser

Nella stalla della famiglia Schürpf troviamo attualmente anche una madre di tori: Orelia Zita. Questa bovina ha raggiunto

in tre lattazioni una media produttiva di 7012 kg latte, 4.69 % grasso, 3.49 % proteine e un numero di cellule di 58. Zita è stata classificata con G+80 (mammella 82) e raggiunge un ITE di 1248 con un valore carne di 117. Zita è una vacca dal formato medio ed è molto funzionale. Tutti gli animali che si trovano attualmente in stalla discendono dalla famiglia di Nina. "In stalla abbiamo solo animali che abbiamo allevato noi stessi e ciò ci rende orgogliosi", aggiunge il padre Kari. Iwan Zuser, dalla Orelia Zita è nell'offerta di Swissgenetics tra i tori di razze da carne. Zuser raggiunge un ITE di 1276 (+465 kg latte, G % +0.16, P % +0.22) combinato con un eccezionale valore carne di 124. Iwan Discende dalla combinazione Lorenz x Rico Bernina EX93 dall'allevamento di Eugen Hitz, Trimbach. Zuser rispecchia l'obiettivo zootecnico della famiglia Schürpf per latte e carne.



3 famiglie d'allevamento nel 2021: Rico Kimba, Lorenz Nara e Rino Susi.

Tre famiglie di vacche nel medesimo anno

Lo scorso anno, la famiglia Schürpf ha potuto presentare ben tre famiglie d'allevamento femminili. "È stata una giornata indimenticabile, soprattutto se pensiamo che i 16 animali presenti erano ancora tutti in azienda", racconta Beat.

La prima razzatrice era Rico Kimba G+82 (Ø 7 latt. 6677 kg latte, 4.49 % grasso, 3.46 % proteine). Di questa bovina larga e forte nel formato sono state presentate tre vacche e due manze.

La seconda famiglia, valutata con ottimi 82 punti, era quella di Lorenz Nara EX92 con una media in otto lattazioni di 6209 kg latte, 4.18 % grasso, 3.15 % proteine e un valore carne di 111. Nara ha prodotto otto vitelle in otto parti.

La terza famiglia d'allevamento, valutata con 80 punti, discende dalla razzatrice Rino Susi, la prima figlia di Nara. Susi si trova in sesta lattazione con una produttività proiettata di 6632 kg latte, 4.15 % grasso e 3.45 % proteine.

Un importante settore aziendale

Quando Beat ed Eliane ripresero l'azienda nel 2010, il loro obiettivo era che tutta la famiglia potesse lavorare nell'azienda e che questa potesse garantire la loro esistenza. Con la costruzione della stalla nel 2011 e della piccola locanda integrata direttamente sopra la stalla, questo sogno è diventato realtà. Gli ospiti apprezzano l'attitudine allegra, aperta e amichevole di tutta la famiglia e naturalmente la grande conoscenza riposta nella gestione. "Con una buona pianificazione e comprensione reciproca, il tutto funziona molto bene", afferma Beat. Beat ed Eliane apprezzano molto l'aiuto quotidiano dei genitori Kari

e Paula, nonché dei fratelli e delle sorelle che aiutano durante la fienagione.

La locanda è aperta in estate per eventi di gruppo, matrimoni, compleanni, battesimi o eventi di associazioni. In inverno si apre anche il mercoledì sera e la domenica.

Eliane, che insieme alla suocera Paula è la principale responsabile della locanda

e della casa, è riuscita ad aggiudicarsi il primo premio durante la trasmissione televisiva "Landfrauenküche 2022" con grande gioia di tutta la famiglia. "È stata un'esperienza molto interessante, istruttiva, intensa e meravigliosa per noi", dice la simpatica agricoltrice. ■

L'azienda in cifre

Beat ed Eliane Schürpf, Huserenberg 2, 6432 Rickenbach

Situazione	875 metri d'altitudine, zona di montagna 2
Superficie	28 ha SAU, dei quali 11 ha propri, 17 ha in affitto
Settori	economia lattiera, allevamento e locanda
Effettivo	20 vacche, 27 capi di bestiame giovane
Alpeggio	10 vacche a Ibergereg; tutto il bestiame giovane (Ilgau)
Stabulazione	vacche: libera a cuccette; vacche asciutte e bestiame giovane: libera su lettiera profonda
Mungitura	stand di mungitura a lisca di pesce 1 x 3
Tori IA	Toronto, Anakin, Ambros, Zuser, Valso, Laax
Ø aziendale	31.12.2021: 6673 kg latte, 4.57 % grasso, 3.19 % proteine, NC 82, persistenza 87 %
Latte	95 000 kg di latte da caseificio fornito a Schwyzer Milchhuus

Foraggiamento
inverno

estate

Mano d'opera

fieno, silo d'erba, fettucce di barbabietola essiccate, silomais, concentrati, farina di pannello di colza durante la fase iniziale
 pascolo metà giornata, erba, fieno, concentrati
 Beat ed Eliane con i figli Sarina 11, Adrian 7 e Dario 5
 i genitori di Beat Kari e Paula
 il suocero Franz e Hanni sull'azienda in affitto
 aiuti dei fratelli di Beat durante la fienagione
 locanda: personale di servizio e in cucina a tempo parziale





La campionessa Kobi Desy con la figlia King Dama (campionessa di riserva) alla Bruna2022 a Verona. Da sinistra: Ignazio Carrara con la figlia Claudia e con gli aiuti Paola Faggioli (in ginocchio) e Alessandro Polattini.

Toro OB svizzero da esportazione ha fatto centro in Italia

ULRICH SCHLÄPFER, Braunvieh Schweiz

La Original Braunvieh è una nicchia trascurabile in Italia, curata ancora da pochi allevatori piemontesi e lombardi. Il successo ottenuto con la genetica svizzera OB alla Bruna2022 a Verona da Ignazio Carrara, Serina BG, potrebbe significare una brezza in ascesa.

Siamo nel 2014, dicembre, al mercato dei tori di Sargans. L'allevatore italiano Ignazio Carrara di Serina, Bergamo, è alla ricerca di un nuovo toro per il suo allevamento. Arrivato al mercato, ha subito notato il giovane toro Kobi OB, acquistandolo senza ulteriori indugi.

AKA Keio Kobi OB

Kobi OB, un figlio di Keio nato l'8 marzo 2014, è stato allevato da Adrian Arnold, Altdorf UR. Al mercato invernale dei tori riproduttori 2014 a Sargans, ha raggiunto il primo posto nella sua categoria. Il 21 gennaio 2015 è arrivato il momento: dopo la prescritta quarantena, il giovane toro ha iniziato il suo viaggio verso l'Italia,

nella stalla della famiglia Carrara, dove è subito diventato uno dei beniamini.

Kobi è rimasto nell'azienda Carrara fino a giugno 2017 e durante il suo soggiorno ha coperto praticamente tutte le mucche dell'azienda.

Già dopo i primi parti, la soddisfazione della famiglia di allevatori era molto alta. Le figlie di Kobi incarnavano le qualità che la famiglia Carrara cercava: buon latte, buona carne, buon carattere e buona attitudine al pascolo.

"Non ci siamo separati facilmente da Kobi. Ma si trattava di evitare problemi di consanguineità e Kobi stava anche diventando un po' troppo grande e pesante per l'alpeggio", dice Claudia Carrara, figlia di Ignazio.

Oggi ci sono ancora una quindicina di figlie di Kobi OB nella stalla della famiglia Carrara. Tutte corrispondono al motto della Original Braunvieh: Per il latte e la carne.

Alla Bruna2022, dal 2 al 5 marzo a Verona, la figlia di Kobi, Desy, ha potuto affermarsi nella categoria delle vacche OB ottenendo il titolo di campionessa e il premio per la miglior mammella. Seconda è stata la primipara, King Dama, figlia di Desy e del toro in monta naturale King, anch'esso acquistato in Svizzera. Questa doppia vittoria dell'azienda di Ignazio Carrara conferma il buon occhio dell'allevatore e la grande passione di tutta la famiglia per l'allevamento della Original Braunvieh.

L'azienda Carrara

L'azienda agricola della famiglia Carrara a Serina (BG) si trova a 1000 m.s.l.m. Con 50 vacche da latte e circa 40 capi di bestiame giovane si tratta dell'azienda con il maggior numero di capi OB in Italia. La stalla a stabulazione confinata è utilizzata solo per un breve periodo: da fine novembre/inizio dicembre a fine aprile. Il resto del tempo gli animali sono sui pascoli di Valpiana o sull'Alpe Laghi Gemelli con pascoli fino a 2200 m d'altitudine.

La famiglia Carrara si affida alla tradizione. Le mucche al pascolo e in alpeggio sono munte a mano. D'estate si alimentano esclusivamente al pascolo e d'inverno ricevono fieno prodotto in azienda o acquistato dalla Pianura Padana. Si rinuncia deliberatamente ai foraggi concentrati. Anche il latte viene lavorato secondo le antiche tradizioni e venduto direttamente in azienda.

Le rese sono di modesta entità: la media aziendale giornaliera è poco più di 17 kg di latte con 3.64 % di grasso e 3.40 % di proteine. In alpeggio, la soglia dei dieci kg per vacca e giorno non viene spesso superata. I clienti di Ignazio Carrara apprezzano questa qualità dei prodotti. Non sorprende che il cartello "Vendita formaggi", che si trova accanto a molte malghe, non si trova sull'alpe Laghi Gemelli. "Tutte le mie forme di formaggio sono già prenotate", commenta Ignazio Carrara.



Ignazio Carrara e la sua famiglia partecipano volentieri a diverse esposizioni – la prossima si terrà il 30 ottobre a Clusone, Bergamo (IT).



Allevamento OB

Ignazio Carrara non ha mai dubitato della sua Original Braunvieh, nemmeno quando tutti gli altri allevamenti della zona hanno iniziato a incrociarla con la Brown Swiss. Per lui contavano l'eccezionale attitudine al pascolo e all'alpeggio, la semplicità nella tenuta e la frugalità delle Original Braunvieh.

La maggior parte delle vacche è coperta da un toro in monta naturale, ma si utilizza

anche seme di genetica svizzera. In stalla troviamo attualmente un toro svizzero allevato da Paul Korrodi.

"Negli ultimi decenni la Bruna Alpina Originale italiana è quasi del tutto scomparsa e quindi manca la genetica. Ora c'è un po' di movimento nell'allevamento OB e notiamo dei progressi zootecnici in tutti i pochi allevamenti Original Braunvieh in Italia", aggiunge Claudia Carrara. ■

Facebook
 www.facebook.com/claudia.carrara.77 

Ulteriori informazioni
 www.brunaalpinaoriginale.it 



In estate, gli animali OB della famiglia Carrara si alimentano esclusivamente al pascolo.

Non mancate il mercato dei tori di Sargans

STEFAN HODEL, Braunvieh Schweiz

La 76ª edizione del mercato invernale dei tori riproduttori di Sargans si terrà sabato, 10 dicembre con l'affermata combinazione tra mercato dei tori, asta e presentazione di gruppi di discendenti. La manifestazione è organizzata in collaborazione con il Consorzio mercato coperto di Sargans, la Federazione sangallese della razza Bruna e l'Associazione dei tenitori di tori.

Mercato dei tori

Il mercato inizia la mattina con la classifica commentata dei tori nati tra il 1. luglio 2021 e il 30 aprile 2022. Sono attesi da 30 a 40 tori BS e BO con ascendenze promettenti. I tori sono classificati e commentati pubblicamente. Non sarà riscossa una provvigione di vendita. Il regolamento è disponibile su www.braunvieh.ch. L'iscrizione dei tori deve avvenire entro il 15 novembre 2022. Gli utenti BrunaNet possono utilizzare ExpoNet. L'iscrizione telefonica o per iscritto è pure possibile.

Asta di animali d'allevamento

Il pomeriggio si svolgerà l'asta di animali d'allevamento organizzata dal Consorzio mercato coperto di Sargans. Saranno offerte circa 40 manze e giovani vacche selezionate in collaborazione con la fede-



Al mercato dei tori di Sargans è possibile acquistare tori e animali d'allevamento.

Programma

sabato, 10 dicembre 2022


07:00 – 08:30	arrivo dei tori e degli animali dell'asta
09:00	apertura dell'esposizione
09:00 – 10:00	classifica commentata dei tori
11:30	presentazione dei gruppi di discendenti
13:00	asta
in seguito	partenza degli animali entro le ore 17

razione sangallese della razza Bruna. Informazioni sul regolamento dell'asta e sull'iscrizione si trovano su: www.braunvieh-sg.ch.

Gruppi di discendenti

Quest'anno, l'Associazione dei tenitori di tori presenterà alcuni gruppi di discendenti dal loro programma zootecnico. ■

➤ **Ulteriori informazioni**
www.braunvieh.ch ➤ Eventi
 ➤ Mercato dei tori di Sargans



➤ **Ulteriori informazioni**
www.markthalle-sargans.ch



News

Ancora Cutting Edge Thunder Faye

ROMAN ZURFLUH, BRAUNVIEH SCHWEIZ

Come nel 2021, la vincitrice alla World Dairy Expo a Madison si chiama Cutting Edge Thunder Faye di Ken Main e Kenny Joe Manion, Copake NY.

Il titolo di campionessa di riserva è andato a Robland Norwin Bermuda di Tony Kohls e Goldfawn Farm, Mcgregor TX. Bermuda è una figlia di un toro svizzero.

Terza classificata Nothkill Creek Groovy di Hannah e Mark Balthaser, Bernville PA.



Swiss Classic – il meglio delle Brune

FRANZISKA DUSS, CO Swiss Classic

La Swiss Classic si terrà sabato, 3 dicembre 2022 alla Vianco Arena a Brunegg.

Questa esposizione conosciuta ben oltre le frontiere per l'eccezionale qualità degli animali presentati sarà classificata dal giudice e anziano membro del comitato organizzativo Heini Stricker, Mörschwil.

Le stalle apriranno le loro porte alle ore 10.00 e alle ore 15.30 inizierà la classifica. Poco più di un ora più tardi sarà già eletta la campionessa junior e la miglior mammella junior. Seguiranno le vacche dalla seconda lattazione fino alle bovine con una carriera produttiva superiore a 50 000 kg latte.

Oltre al campione svizzero dei gruppi di allevatori e la Grand Champion si cercherà anche la prossima regina della razza Bruna che succederà a Eliane Berner.

L'incoronazione della nuova regina avverrà verso le ore 22.15, dopo la presentazione



L'attuale campione svizzero della scorsa Swiss Classic: il gruppo allevatori San Gallo.

della Grand Champion e del campione svizzero.

Il programma dettagliato e tutte le informazioni sull'esposizione si trovano sul sito www.swissclassic2022.ch.

➤ Ulteriori informazioni

www.swissclassic2022.ch



Giornata degli allevatori 2022



L'annuale giornata degli allevatori in Ticino, si terrà **mercoledì, 2 novembre, alle ore 13.30, all'azienda di Severino Rigozzi a Aquila.**

Oltre ai tori nell'offerta di Swissgenetics, Braunvieh Schweiz vi informerà sugli attuali temi della federazione. Non mancate questo appuntamento.



Formulario di notifica cambiamento di gestione

Cessione dell'azienda, formazione di una comunità aziendale, cessione dell'attività, ecc.
Con il cambiamento dell'anno avvengono generalmente anche molte di queste mutazioni.

Vi preghiamo di non scordare la rispettiva notifica a Braunvieh Schweiz.

Il formulario compilato è da inviare a Braunvieh Schweiz, Chamerstrasse 56, 6300 Zugo.

Formulario di mutazione

Si tratta di:

- cessione dell'azienda all'interno della famiglia (stesso numero aziendale)
- fondazione di un'associazione di generazioni (stesso numero aziendale)
- cessione dell'azienda a terzi (nuovo numero aziendale)
- unione / fondazione di una CA, CSA, CTA, ecc. (nuovo numero aziendale)
- uscita da Braunvieh Schweiz (motivo: _____).

vecchio n. aziendale: _____ vecchio nome azienda: _____

Nuovo indirizzo

cognome (denominazione): _____ nome: _____

indirizzo: _____ CAP/luogo: _____

tel.: _____ cellulare: _____

e-mail: _____ data di nascita: _____

n. BDTA: _____

In caso di uscita o cessione dell'azienda

La persona **uscente** vuole restare abbonata alla rivista razzabrunaCH (Fr. 30.– / anno)?

- SI NO

Il nuovo gerente desidera gli stessi servizi come il vecchio gerente?

SI NO, modifiche: _____

Per favore contattatemi per telefono

Nel caso desidera altri servizi, la preghiamo di contrassegnare le caselle appropriate:

Servizi

- | | | |
|---|---|--|
| <input type="checkbox"/> BrunaNet | <input type="checkbox"/> consulenza zootecnica | <input type="checkbox"/> abbonamento Fertalys (test di gravidanza) |
| <input type="checkbox"/> liberazione BrunaNet | <input type="checkbox"/> test dell'acetone | <input type="checkbox"/> senza test successivo |
| <input type="checkbox"/> mailbox elettronica | <input type="checkbox"/> abbonamento salute MID | <input type="checkbox"/> con test successivo precoce |
| <input type="checkbox"/> prefisso: _____ | | <input type="checkbox"/> con test successivo tardivo |

Quale tipo di contratto Bruna desidera?

- come il predecessore: _____ Data Classic Basic Tradition Pedigree

In assenza di altri riscontri da parte vostra, si presume che il precedente gerente sia d'accordo che il nuovo gerente riprenda i documenti e i dati sanitari nell'account BrunaNet.

Ulteriori informazioni sui servizi e sulle forme di contratto si trovano su www.braunvieh.ch.

Firma

luogo, data: _____ firma: _____